

IL GAZZETTINO.it

Giallo all'inaugurazione della casa del Carroccio. Ritrovati cinque biglietti: le scritte sono ora al vaglio della Digos sarebbero innocui versi di un poeta tunisino

Volantini arabi nella sede leghista: «Un atto di sfida»

E per le Amministrative il segretario nazionale Gobbo annuncia: «Non abbiamo ancora deciso se andremo da soli»

Portogruaro

Domenica 29 Marzo 2009

Cinque bigliettini scritti in arabo, tre appesi sulla parete, due infilati sotto la porta, sono stati ritrovati ieri, **proprio nel giorno dell'inaugurazione, nella sede della Lega Nord**, in Piazza della Repubblica. La denuncia alla Polizia l'ha fatta direttamente il segretario provinciale del Carroccio, **Daniele Stival** che commenta ironico: «Ci hanno dato il benvenuto». Come da prassi, è stata coinvolta la Digos di Venezia. Dalla traduzione dei testi pare non esserci nessun messaggio eversivo. Sui bigliettini, infatti, sarebbero riportati i versi di un poeta tunisino deceduto poco più di una decina d'anni fa. Quindi nessuna minaccia ma Stival è convinto si tratti comunque di una provocazione, di un atto di sfida. Al taglio del nastro per l'inaugurazione della nuova sede, oltre a Stival e al senatore Piergiorgio Stiffoni, era presente il segretario nazionale Gian Paolo Gobbo. «Anche per questa splendida città – ha detto - è arrivata l'ora del cambiamento. **Noi non siamo né di destra né di sinistra**. Siamo per il cittadino che produce e che paga le tasse». «Spero che a Portogruaro - ha aggiunto l'onorevole Gianluca Forcolin – si cambi bandiera perché questo territorio ha bisogno di parlare la stessa lingua. Oggi, in Conferenza dei sindaci c'è una certa difficoltà di dialettica. Se usassimo tutti lo stesso linguaggio, avremmo modo di dare attuazione ai progetti messi in campo dalla Regione Veneto e di utilizzare le risorse messe a disposizione dai nostri Ministri, soprattutto in tema di sicurezza». Un elogio alla segreteria locale è stato fatto dal vicepresidente della giunta regionale, Franco Manzato che ha sottolineato l'importanza di avere una sede territoriale «sia per essere vicini ai cittadini – ha affermato - che per creare una classe dirigente». «Il nostro partito – ha aggiunto – è aperto a tutti. Siamo pronti a mettere a disposizione i nostri uomini migliori e su questo percorso Portogruaro rappresenta una tappa fondamentale». **Nessun accenno alla candidatura a sindaco di Giorgio Bellinazzi**, attuale segretario comunale. «Dove c'è la Lega – ha detto quest'ultimo – ci sarà il nuovo sindaco di Portogruaro». «In questa città – ha ammesso Gobbo – non abbiamo ancora deciso se ci presenteremo alle amministrative con un nostro candidato. È vero che i sindaci della Lega danno una garanzia in più ma ci interessa innanzitutto entrare in un'amministrazione che porti avanti i nostri programmi. Se la Lega guiderà la Provincia, a Portogruaro potremmo discutere di alleanze con il Pdl». **Marco Corazza - Teresa Infanti**

TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON